Emergenza COVID-19, CIGO del metalmeccanico

Comunicati Fiom - 30/03/2020



CIGO metalmeccanico, Botter: “Situazione mai vista prima ma necessaria”

“Abbiamo superato le 750 domande di Cassa Integrazione Ordinaria per COVID-19 esclusivamente nell'industria metalmeccanica trevigiana, mentre per l'artigianato metalmeccanico i numeri sono addirittura superiori, come rileva il Dipartimento Artigianato della CGIL di Treviso”. Riporta **Enrico Botter, segretario generale della FIOM CGIL di Treviso**.

“Una mole di domande di CIGO mai vista, neppure ai tempi della crisi del 2008 – sottolinea il leader delle tute blu della CGIL di Treviso –. Una serrata drammatica quanto necessaria in questo momento, perché il valore della vita non può passare mai in secondo piano rispetto al profitto. Infatti, sono ancora diverse le aziende che provano a superare i limiti imposti dalla normativa d’emergenza, chiedendo deroghe. Come categoria dei metalmeccanici e in stretta sinergia con la Camera del Lavoro, attraverso l’azione e il monitoraggio sul territorio dei nostri operatori sindacali e dei delegati nelle fabbriche, abbiamo fatto alcune segnalazioni alla Prefettura di Treviso, e – sottolinea Enrico Botter – consideriamo importante e strategica questa collaborazione tra Istituzioni e Sindacato prevista dai Decreti del Governo”.

“Riteniamo fondamentale continuare a vigilare e a chiedere a tutti i lavoratori e lavoratrici che ancora vivono situazioni di rischio per la propria salute di segnalarci casi dubbi o irregolarità. Non ci stancheremo mai di presidiare questo fronte, perché non solo dalle strutture sanitarie ma anche dalle nostre aziende passa la salute di tutti, ed è dunque fondamentale agire per

contenere l’epidemia. Ricordando – conclude Botter – che prima usciremo dalla situazione di emergenza determinata dal coronavirus, prima potremo ripartire”.

Ufficio Stampa